

Valdarda e Bassa Piacentina



Monticelli, biblioteca aperta

La biblioteca di Monticelli sarà aperta anche in agosto ogni martedì dalle ore 10 alle 12 e giovedì dalle 20 alle 22

Isola Serafini trovato il gestore dello spettacolo dei pesci nel Po

Monticelli, l'impianto di risalita affidato alla cooperativa locale Isola Tre Ponti «I primi visitatori? Speriamo a settembre»

Fabio Lunardini

MONTICELLI

La cooperativa sociale "Isola Tre Ponti" si è aggiudicata l'affidamento della gestione e della realizzazione di iniziative educative, culturali, turistiche e promozionali per la valorizzazione della scala di risalita dei pesci di Isola Serafini. La struttura, realizzata all'interno della centrale idroelettrica Enel Green Power, era stata inaugurata nel 2017, ma non ha praticamente mai funzionato. Da inizio anno il Comune di Monticelli l'ha presa in carico da Aipo e Regione, e dopo un bando, l'ha data da gestire all'Isola dei Tre Ponti. «Siamo soddisfatti - ha commentato Daniele Migliorati, assessore monticellese - Partiremo ora con la parte operativa e dopo che Aipo ed

Enel avranno ultimato alcune opere per la fruibilità del luogo in massima sicurezza. Speriamo che a settembre possa già entrare la prima scolaresca in visita». L'assegnazione ha durata di due anni, con scadenza al 31 dicembre 2021, con possibilità di opzione per l'anno 2022. Il contributo concordato per svolgere tutte le attività sarà di complessivi 60 mila euro, da suddividersi parimenti su entrambe le annualità. Questo importante scala di risalita dei pesci, costata 7 milioni di euro, permette alla fauna ittica di superare lo sbarramento causato dalla centrale idroelettrica, con un canale, largo 2,8 metri, lungo complessivamente, sommando i tre tronconi, 645 metri. I pesci per istinto vanno a depositare le uova a monte e hanno quindi bisogno di risalire il fiume, cosa che per anni non è stata



La camera di osservazione dei pesci. In alto, l'esterno dell'impianto di risalita

possibile. I canali sono a gradini e i pesci riescono, poco alla volta, a risalirli tutti. Questo passaggio fa parte del progetto ConFluPo, cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Life Natura. Sarà possibile, per i visitatori, andare nella camera sotto il livello delle acque e osservare, attraverso due grandi vetrate, il passaggio dei pesci che vengono così anche monitorati e contati. «Siamo felici di questa opportunità che ci viene concessa - ha spiegato Elena Marsiglia, una delle socie della cooperativa aggiudicataria - . Il nostro

gruppo è di Isola Serafini e abbiamo visto nascere questo progetto. Cercheremo di promuovere il più possibile quest'opera che è rimasta chiusa per troppo tempo. Nell'area esterna il visitatore sarà accolto da una serie di pannelli esplicativi, prima di scendere nella cabina di monitoraggio. Prossimamente predisporremo anche il punto informativo in una delle case di guardiania a fianco dell'ingresso della scala di risalita. Concederemo col Comune le modalità di visita, anche considerando il periodo di emergenza sanitaria».

Roveleto di Cadeo riapre la lavanderia dei ragazzi disabili

Il centro socio-riabilitativo riprende l'attività dopo 5 mesi di sosta per il Covid

CADEO

Torna ad accogliere i propri utenti anche il centro socio-riabilitativo diurno la "Casa delle bolle", in via Dante Alighieri a Roveleto. La struttura che ospita persone adulte con disabilità ha riaperto dopo cinque mesi di chiusura forzata dettata dall'emergenza sanitaria. Dallo scorso lunedì, la Casa delle bolle, che svolge anche attività di lavanderia, è tornata operativa.

«Con grande soddisfazione restituiamo ai nostri ragazzi, conosciuti e amati dal territorio la "casa" che li ospita - dice il sindaco Marco Bricconi - . Il centro è presente da oltre 30 anni, collocato all'interno di una struttura di proprietà del Comune e gestito da Coopselios, può ospitare fino a 8 persone adulte con disabilità. Attualmente gli utenti sono 5, provenienti dagli enti locali del Distretto di Levante».

La struttura, viene sottolineato, ha riaperto in sicurezza, seguendo le nuove regole per la riorganizzazione dei servizi socio-sanitari approvate dalla Regione, senza penalizzare nessuno. «Nessuna frequenza scaglionata o orari ridotti - spiega la vicesindaca Marica Toma -



Il sindaco Bricconi davanti al Centro

tutti gli utenti potranno frequentare dal lunedì al venerdì nel pieno rispetto delle linee guida regionali. In questi ultimi giorni operatori e utenti sono stati sottoposti dall'Ausl a tamponi per riprendere il servizio in sicurezza a tutela di educatori, utenti e delle loro famiglie. Un grazie particolare alla task force del Distretto di Levante che ha visionato e approvato il progetto del centro socio-riabilitativo». Il servizio assistenziale sarà garantito anche tutto il mese di agosto. Nessuna pausa ferragostana, dunque, per la Casa delle bolle, che offre un importante servizio per le famiglie con figli disabili a carico e per gli stessi suoi utenti che, nel centro di Roveleto, imparano ad acquisire piccole ma significative autonomie. **VP**

Carpaneto, festa dei patroni domani premi ai benemeriti

Messa in chiesa e cerimonia in municipio. Notte Azzurra annullata per rischio Covid

CARPANETO

Domani, domenica, Carpaneto celebrerà i santi patroni Fermo e Rustico, ricorrenza che, quest'anno, cade proprio nel giorno festivo. Alle 10.30 si terrà la funzione religiosa solenne nella chiesa parrocchiale, con l'offerta del cero votivo. Alle 11.30, nel cortile del palazzo municipale, l'amministrazione comunale conferirà due ordini di benemerite. La prima consiste nel premio "Il Cuore di Carpaneto", ideato lo scorso anno per celebrare una figura portante della comunità carpanetese: quest'anno il premio andrà a Pietro Fregghieri, storico corrispondente di Libertà per il capoluogo della Valchero. Successivamente verranno conferite benemerite ai soggetti che, più da vicino, si sono spesi nell'affrontare l'emergenza sanitaria in favore di Carpaneto, che sono: Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso, Caritas di Carpaneto, personale medico e sanitario, Carabinieri, Polizia locale, Protezione civile, i parroci di Carpaneto, e Antonio Marra



Una recente edizione della Festa dei patroni a Carpaneto

e Davide Arzani, due ragazzi volontari impegnati nella distribuzione delle mascherine e dei buoni spesa. È stata invece annullata la terza edizione della "Notte Azzurra". «La situazione complessa che stiamo attraversando impedisce di vivere i momenti migliori di ordinarietà - ha commentato il sindaco di Carpaneto, Andrea Arfani - . Pur mantenendo la celebrazione dei santi patroni, la terza edizione della Notte azzurra è stata rimandata al 2021. Questo evento ha richiamato, alla prima edizione, circa 650 persone, e oltre 800 alla seconda. Numeri che avrebbero impedito di garantire il pieno e

assoluto rispetto dei protocolli anti-Covid. E' una decisione presa per evitare di esporre a rischi i visitatori. I riconoscimenti che assegneremo saranno il nostro piccolo modo per dire grazie a chi ci ha accompagnato in mezzo alla tormenta - prosegue Arfani - . Siamo ben consapevoli che non saremmo riusciti ad affrontare il dramma senza il supporto di queste persone e di queste istituzioni, che hanno superato quello che era obbligatorio, per fare quello che era necessario. C'è una grande differenza tra le due cose, e noi, come comunità, dobbiamo e vogliamo rendere loro tutto il merito». **Flu**

Abbracci traditori ad anziani caccia a due giovani ladre

Si avvicinano alle vittime con una scusa e intanto sfilano bracciali e orologi. Quattro furti

Caccia alle due giovanissime che hanno messo a segno vari furti con destrezza (di cui quattro denunciati regolarmente dalle vittime) tra fine luglio e inizio agosto, a Fiorenzuola, ma anche a Carpaneto, Cortemaggiore e Monticelli. I carabinieri della Compagnia di Fiorenzuola stanno infatti indagando e hanno collegato i vari casi, di cui si era occupata anche Libertà, raccogliendo le testimonianze di due vittime: un imprenditore ottantenne ed una donna ultrasessantacinquenne. Entrambi erano stati avvicinati da una giovanissima con la mascherina, ben vestita, all'apparenza italiana ma con una lieve inflessione straniera. Con una scusa si era avvicinata, rubando alla donna un bracciale d'oro ricordo del marito, e all'imprenditore una catena d'oro ricordo della moglie. «I furti con destrezza si sono verificati sia di mattina (come i due della testimonianza, ndr) ma anche in tarda serata» spiegano i carabinieri che mettono in guardia le persone: «I pretesti per avvicinare le vittime sono stati sempre gli stessi: un saluto o la richiesta



I carabinieri indagano su una serie di furti con destrezza ai danni di anziani

di informazioni o indicazioni. Tra i quattro casi denunciati compaiono sempre una coppia di ragazze (una spesso aspetta in auto, ndr) che hanno finto di chiedere un'informazione e con la scusa di ringraziare e salutare, hanno abbracciato le vittime riuscendo a sfilargli orologio di marca e monili. Non si deve abbassare la guardia perché il pericolo è sempre dietro l'angolo». Per cercare di arginare il fenomeno molto si può fare dal punto di vista preventivo dispensando alcuni consigli e fornendo semplici regole di comportamento. Gli uomini dell'Arma spiegano: «Il furto in strada con la tecnica dell'abbraccio, quasi sempre, è

appannaggio di borseggiatrici. In strada solitamente si viene avvicinati per richieste a volta banali o assurde da malintenzionate che di solito si presentano ben vestite. Con modi molto affabili chiedono indicazioni o notizie, ed a volte inseriscono nelle loro richieste indicazioni generiche su familiari e figli. In questo modo carpiscono la fiducia, e hanno la scusa giusta per salutare e abbracciare la vittima. Quindi, è bene ricordare di diffidare sempre, quando si viene avvicinati in strada da giovani ragazze che non si conoscono, e soprattutto non accettare mai un saluto con un abbraccio da persona estranea».

—Donata Meneghelli